ANCE PIEMONTE VALLE D'AOSTA

TELT AT WORK

ROADSHOW INFORMATIVO

SUI LAVORI DELLA TORINO - LIONE

Torino, 22 maggio 2017

RASSEGNA STAMPA

La Valsusa

tiratura:15000

Il 22 maggio all'Unione Industriale di Torino. Si replica il 21 giugno a Lione

Parte da Torino il Roadshow per presentare alle imprese i lavori della Torino-Lione

Illustrare alle imprese gli aspetti tecnici, economici, normativi e le tempistiche dei bandi di gara, differenziandoli per dimensione e tipologia in modo da favorire una partecipazione ampia e trasversale. E' l'obiettivo con cui il prossimo 22 maggio parte da Torino il road show informativo di TELT sui lavori della nuova linea ferroviaria Torino Lione.

La prossima tappa sarà Lione, il 21 giugno, a cui seguiranno le principali capitali europee. Per consentire spazi alle imprese locali anche al di là dei subappalti, TELT ha scelto di gestire direttamente anche i contratti dai 5 ai 70 milioni, e non solo quelli molto grandi, fino a 1,3 miliardi.

La giornata, organizzata con la collaborazione di Unione Industriale, Confindustria

Il piazzale del cantiere di Chiomonte

Piemonte, Ance Torino e Ance Piemonte, Transpadana, è articolata in due momenti: la mattina, dopo i saluti istituzionali, è dedicata agli approfondimenti sul planning degli appalti, con gli interventi del direttore generale di TELT, Mario Virano e del direttore tecnico, Maurizio Bufalini.

A seguire è previsto un focus sulle regole dei bandi di gara. La mattinata si chiuderà con una tavola rotonda moderata dal vicedirettore di Radio24, Sebastiano Barisoni.

Nel pomeriggio sono invece previsti quattro workshop tematici, con focus su Progetto, Lavori, Norme e Bandi. Chiude i lavori uno speed date tra le imprese interessate.

L'Università sul cantiere di Chiomonte: la salute dei cittadini è sotto controllo

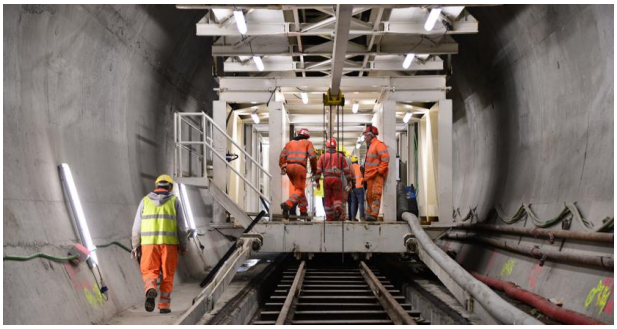
Parte da Torino il Roadshow per presentare alle imprese i lavori della Torino-Lione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

Torino-Lione: al via il road show informativo sui lavori

LINK: http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2017-05-19/torino-lione-via-road-show-informativo-lavori-094322.shtml?uuid=AE2bqLPB



Torino-Lione: al via il road show informativo sui lavori -di Francesco Antonioli @FAntonioli 20 maggio 2017 Prendono il via i lavori per 12 cantieri della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Lione, dal valore di 8,6 miliardi di euro. Per illustrare la tempistica e le gare lunedì 22 maggio mattina, all'Unione industriale di Torino, è in programma prima tappa di un articolato road show informativo per imprese e professionisti organizzato da Telt (Tunnel Euralpin Lyon Turin) insieme al sistema confindustriale territoriale, all'Ance e alla Transpadana. La valutazione di impatto sulla salute del Cantiere di Chiomonte (To) Nel frattempo è stata resa nota la Valutazione di impatto sulla salute (Vis) della galleria esplorativa di Chimonte, realizzata dalla Università di Torino (con una équipe di specialisti coordinata dal professor Enrico Pira). Lo studio, elaborato dagli esperti della sezione di Medicina del Lavoro del Dipartimento di Scienze della sanità pubblica e pediatriche, ha analizzato i dati raccolti intorno al cantiere e nelle aree limitrofe a partire dal 2012, prima dell'avvio dello scavo, e nei quattro anni di lavori. Sono state eseguite da Telt oltre 62mila rilevazioni sotto la supervisione dell'Agenzia regionale piemontese per la protezione ambientale (Arpa), in cui sono stati monitorati 135 parametri controllati attraverso 40 centraline posizionate in un raggio di 15 chilometri dal cantiere, in parallelo alle 26 interne all'area dei lavori. Tra i fattori ambientali misurati sono compresi polveri, radiazioni, amianto, acque, rumore, vibrazioni e componenti biologiche. In nessun caso sono emerse criticità di rilievo. Sono stati raccolti anche i dati sanitari della popolazione residente nei Comuni di Chiomonte, Gravere, Giaglione e Susa che sono risultati allineati alla media della Regione Piemonte. Adesso parte una nuova fase: continua l'analisi dei dati, è stato proposto un tavolo di lavoro aperto ai medici di base della Valle di Susa, viene avviata una campagna informativa rivola alla popolazione chiamata «Tuteliamo il territorio». Al roadshow informativo sui lavori Tav di lunedì 22 partecipano, tra gli altri, Paolo Foietta (Commissario di governo per la Torino-Lione), Hubert de Mesnil (presidente Telt), Jean-François Corté (presidente della Commissione contratti norme e procedure della Sezione transfrontaliera), Mario Virano (direttore generale Telt) e Dario Gallina (presidente dell'Unione industriale di Torino). © Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica

diffusione:218930
tiratura:316086

DOMANI EVENTO ALL'UNIONE INDUSTRIALE, ANNUNCIATE PROTESTE

Tav, pioggia di appalti per le imprese locali

IL CANTIERE della Torino-Lione promette una miriade di micro-appalti per le aziende edili locali. È quanto spiegheranno i vertici di Telt domani all'Unione industriale di Torino, dove è in programma una tappa del roadshow organizzato dalla Tunnel Euroalpin Lyon-Turin, la società sta realizzando il traforo ferroviario. Si parla di un opera da 8,6 miliardi suddivisi su 12 cantieri operativi, come spiegheranno Mario Virano, direttore generale di Telt, e Maurizio Bufalini, che dirige la divisione tecnica della società. L'evento di domani è organizzato con Confindustria Piemonte, Unione Industriale, Ance e Transpadana. Si parte alle 9.30 dai saluti istituzionali di Dario Gallina, presidente degli industriali torinesi, Paolo Foietta, commissario di governo per la Torino-Lione, Alessandro Cherio, leader degli imprenditori edili della provincia, e Hubert du Mesnil, numero uno di Telt. Seguono la panoramica di Virano, un approfondimento su come saranno scritti i bandi e, dopo la pausa pranzo, alcuni workshop tecnici. L'evento si svolge al Centro congressi di via Vela 17 e fuori sono previste contestazioni. «Ci saremo anche noi» promette il movimento No Tav, che sta organizzando pullman da Bussoleno e sta radunando i torinesi contrari all'opera.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova economia
"Bocciata" per le startup Torino recupera punti nell'innovazione sociale
Rugby negato alla squadra della base Nato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

Torino-Lione: 81 bandi di gara per 5,5 miliardi da qui al 2019

LINK: http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2017-05-22/torino-lione-81-bandi-gara-55-miliardi-qui-2019-191718.shtml?uuid=AEKxQ5QB

Torino-Lione: 81 bandi di gara per 5,5 miliardi da qui al 2019 -di R.I.T. 23 maggio 2017 Sono 81 i bandi di gara articolati su 12 cantieri operativi tra Italia e Francia per la realizzazione della sezione transfrontaliera della linea ferroviaria Torino-Lione che, secondo le stime, riguarderanno oltre 20mila imprese e 8mila lavoratori, diretti e indiretti. Gli appalti tra il 2017 e il 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro, come previsto dal planning del grant agreement sottoscritto con l'Ue. I numeri sono stati illustrati ieri all'Unione industriale di Torino nel corso di "Telt at Work", prima tappa del roadshow informativo che si replicherà a Lione il prossimo 21 giugno e toccherà poi le principali capitali europee. Non solo. È stata anche annunciata la firma di un Patto per il Territorio, un protocollo d'intesa sul modello francese della Démarche Grand Chantier che ha già portato 40,7 milioni di investimenti pubblici in Maurienne fino al 2020. Il protocollo, i cui contenuti saranno condivisi in sede di Osservatorio sulla Torino-Lione, individuerà le azioni in capo a ciascun partner, come l'inserimento di clausole sociali nei bandi, il sostegno alle iniziative del territorio per la ricettività delle maestranze, la sinergia tra istituzioni per favorire l'impiego di lavoratori locali. L'intesa è il primo passo di una serie di accordi che specificheranno di volta in volta gli impegni e le politiche da attuare, negli ambiti previsti dalla legge regionale, durante la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. La presentazione di ieri è stata organizzata dal promotore pubblico italo-francese Telt (Tunnel Euralpin Lyon Turin) in collaborazione con Unione industriale e Ance Collegio Costruttori di Torino, Confindustria e Ance Piemonte, Transpadana. Per l'occasione il corridoio centrale della sala dei 500 dell'Unione (come si può vedere nella foto, ndr) aveva tutto il percorso dell'infrastruttura disegnato sul pavimento. All'esterno un centinaio di manifestanti no-Tav. Gli 81 bandi sono distribuiti su 12 cantieri operativi: 9 per i lavori suddivisi per area geografica (tra le interconnessioni alla linea storica in Italia e in Francia) e 3 per le attività connesse (valorizzazione dei materiali di scavo, sicurezza, impianti e tecnologie). Nel dettaglio 45 gare riguardano le lavorazioni civili articolate su quattro fasce (fino a 5 milioni di euro, tra i 5 e i 50 milioni di euro, tra i 50 e i 500 milioni e tra i 500 milioni e il miliardo e 300 milioni euro) e 36 servizi di ingegneria. Secondo le rilevazioni statistiche fatte durante i cantieri per le gallerie geognostiche di Chiomonte e di Saint-Martin-La-Porte, si stima che i lavori coinvolgeranno, tra appalti e subappalti, circa 20mila imprese per contratti di ogni genere: da quelli minori alle opere più importanti. "L'opera avrà ricadute economiche e occupazionali significative per la nostra area" Dario Gallina, presidente dell'Unione industriale di Torino «La nuova linea ferroviaria Torino Lione oggi è una realtà in progress: i cantieri sono aperti e stanno partendo i bandi per l'assegnazione dei lavori - ha ricordato Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino - Sono convinto che l'opera offrirà un sostanziale impulso all'integrazione con l'Europa in termini di trasporti, logistica e mobilità. Ma sono altresì convinto che l'opera avrà ricadute economiche ed occupazionali significative per la nostra area offrendo altresì la concreta opportunità alle nostre imprese di lavorare anche oltre confine». «Per il tessuto imprenditoriale delle costruzioni la linea non è importante solo per l'infrastruttura in sé ma per le ricadute in termini di riqualificazione e attrazione di investimenti stranieri - ha commentato Alessandro Cherio, presidente di Ance Torino - Sappiamo che saranno realizzati molti lavori propedeutici, accessori e complementari per i quali sarà indispensabile

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Sole 24 ORE

coinvolgere imprese attrezzate, strutturate, operanti sul territorio e quindi conoscitrici dello stesso. Fare in modo che le imprese locali non vengano scavalcate ma diventino parte integrante del progetto non significa fare del "localismo", ma dare alle imprese di Torino e provincia un'occasione di rilancio dopo quasi un decennio di crisi». "Questa infrastruttura supporterà le economie del Corridoio Mediterraneo per centinaia di anni" Fabio Ravanelli, presidente Confindustria Piemonte «Ritengo - ha affermato Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte - che questo evento sia un'ulteriore dimostrazione che la Lione Torino è una realtà indiscutibile, dopo oltre 25 anni di un dibattito democratico che ha riscontrato la condivisione dell'Europa, di Francia e Italia, delle regioni Piemonte e Auvergne Rhône Alpes e della maggior parte delle comunità locali direttamente interessate dall'opera. Un'opera che supporterà le economie e i territori del Corridoio Mediterraneo per centinaia di anni, come ha fatto egregiamente il traforo del Frejus inaugurato nel 1871 e che quindi - in questa prospettiva - sarà in grado ampiamente di reggere a qualunque analisi costi benefici. Ora si tratta di riuscire a coinvolgere efficacemente nella realizzazione del tunnel il nostro sistema delle imprese, non dimenticando di lavorare anche per un uso concreto delle risorse complementari, destinate ai territori». «Dopo 26 anni dal primo dibattito italo-francese, dove venne presentato lo studio di fattibilità della linea, finalmente abbiamo l'onore di assistere all'avvio di una grande opera utile al nostro territorio e alla nazione - ha evidenziato Giuseppe Provvisiero, presidente di Ance Piemonte - Un'opera strategica che rappresenta un'irripetibile occasione di sviluppo in termini di competitività e di crescita del tessuto economico, grazie all'effetto anticongiunturale che agisce sulla crescita dei territori e sulle loro capacità di sostenere il sistema produttivo, migliorando anche la qualità della vita della collettività. Siamo lieti che in questa grande infrastruttura Telt abbia prestato la dovuta attenzione a favorire il coinvolgimento delle imprese locali per la realizzazione dell'opera». "Attiveremo una tornata di bandi di pezzatura medio piccola, sempre molto interessanti per le Pmi" Mario Virano, direttore generale Telt «Le piccole e medie imprese dei territori interessati da grandi opere generalmente hanno come loro orizzonte di attesa i lavori in subappalto - ha sottolineato Mario Virano, direttore generale di Telt - invece l'idea della società è di avere un numero significativo di gare rivolte proprio a questo sistema. Abbiamo quindi deciso di attivare una tornata di bandi di pezzatura medio piccola, che normalmente sono molto interessanti per le Pmi: Telt sta infatti per lanciare numerosi contratti fino a 50 milioni di euro, oltre a quelli molto grandi fino a 1,3 miliardi». «Con la presentazione delle gare del tunnel di base della Torino-Lione, parte la realizzazione della tratta più importante del Corridoio Mediterraneo, unica e fondamentale arteria ferroviaria europea a Sud delle Alpi - ha dichiarato Franco Miller, presidente di Transpadana - È un'occasione straordinaria, anche in virtù dell'opportuna diversificazione dei tagli degli appalti operata da Telt, per l'intero sistema delle imprese che aderisce a Transpadana, nata 27 anni fa proprio per promuovere la realizzazione della connessione transalpina, che sono certo fungerà da stimolo e traino per il completamento del corridoio a est di Brescia».

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - TORINO / LIONE - 81 GARE PER 12 CANTIERI OPERATIVI CHE COINVOLGERANNO 20.000 IMPRESE E 8.000 LAVORATORI

LINK: http://www.italiannetwork.it/news.aspx?ln=it&id=46535

IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - TORINO / LIONE - 81 GARE PER 12 CANTIERI OPERATIVI CHE COINVOLGERANNO 20.000 IMPRESE E 8.000 LAVORATORI (2017-05-22) Sono 81 i bandi di gara articolati su 12 cantieri operativi tra Italia e Francia per la realizzazione della sezione transfrontaliera della linea Torino-Lione che, secondo le stime, riguarderanno oltre 20mila imprese e 8mila lavoratori, diretti e indiretti. In particolare gli appalti lanciati tra il 2017 e il 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro, come previsto dal planning del Grant Agreement sottoscritto con l'Unione Europea. I numeri dei lavori dell'opera sono stati illustrati questa mattina all'Unione Industriale di Torino nel corso di "TELT at Work", la prima tappa del roadshow informativo che si replicherà a Lione il prossimo 21 giugno e toccherà poi le principali capitali europee. La presentazione è stata organizzata dal promotore pubblico italo-francese in collaborazione con Unione Industriale e Ance Collegio Costruttori di Torino, Confindustria e Ance Piemonte, Transpadana. Ad aprire la giornata: il Commissario di Governo, Paolo Foietta, i presidenti di Unione Industriale, Dario Gallina, ANCE Torino, Alessandro Cherio, e TELT, Hubert du Mesnil. Presenti rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, delle associazioni di categoria, tra cui API, CNA, Confagricoltura, e dei sindacati. Gli aspetti tecnici, economici, normativi e le tempistiche dei bandi di gara, distinti per dimensione e tipologia, sono stati illustrati alla platea di oltre 230 imprese da Mario Virano, direttore generale di TELT, e approfonditi nei rispettivi ambiti di competenza da Maurizio Bufalini, direttore divisione tecnica, Marie Pierre Cordier, direttrice giuridica, e Alessandro Jannetti, direttore amministrazione e finanza, insieme a Jean-François Corté, presidente della Commissione Contratti. Gli 81 bandi sono distribuiti su 12 cantieri operativi: 9 per i lavori suddivisi per area geografica (tra le interconnessioni alla linea storica in Italia e in Francia) e 3 per le attività connesse (valorizzazione dei materiali di scavo, sicurezza, impianti e tecnologie). Nel dettaglio 45 gare riguardano le lavorazioni civili articolate su quattro fasce (fino a 5 milioni di euro, tra i 5 e i 50 milioni di euro, tra i 50 e i 500 milioni e tra i 500 milioni e il miliardo e 300 milioni euro) e 36 servizi di ingegneria. Secondo le rilevazioni statistiche fatte durante i cantieri per le gallerie geognostiche di Chiomonte e di Saint-Martin-La-Porte, si stima che i lavori coinvolgeranno, tra appalti e subappalti, circa 20mila imprese per contratti di ogni genere: da quelli minori alle opere più importanti. "La nuova linea ferroviaria Torino Lione oggi è una realtà in progress: i cantieri sono aperti e stanno partendo i bandi per l'assegnazione dei lavori - ha ricordato Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino - Sono convinto che l'opera offrirà un sostanziale impulso all'integrazione con l'Europa in termini di trasporti, logistica e mobilità. Ma sono altresì convinto che l'opera avrà ricadute economiche ed occupazionali significative per la nostra area offrendo altresì la concreta opportunità alle nostre imprese di lavorare anche oltre confine". "Per il tessuto imprenditoriale delle costruzioni la linea non è importante solo per l'infrastruttura in sé ma per le ricadute in termini di riqualificazione e attrazione di investimenti stranieri - ha commentato Alessandro Cherio, presidente di ANCE Torino - Sappiamo che saranno realizzati molti lavori propedeutici, accessori e complementari per i quali sarà indispensabile coinvolgere imprese attrezzate, strutturate, operanti sul territorio e quindi conoscitrici dello stesso. Fare in modo che le imprese locali non vengano scavalcate ma diventino parte integrante del progetto non significa fare del 'localismo', ma dare alle imprese di Torino e provincia un'occasione di rilancio dopo quasi un decennio di crisi". "Ritengo - ha affermato Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte - che questo evento sia un'ulteriore dimostrazione che la Lione Torino è una realtà indiscutibile, dopo oltre 25 anni di un dibattito democratico che ha riscontrato la condivisione dell'Europa, di Francia e Italia, delle regioni Piemonte e Auvergne Rhone Alpes e della maggior parte delle comunità locali direttamente

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

interessate dall'opera. Un'opera che supporterà le economie e i territori del Corridoio Mediterraneo per centinaia di anni, come ha fatto egregiamente il traforo del Frejus inaugurato nel 1871 e che quindi - in questa prospettiva - sarà in grado ampiamente di reggere a qualunque analisi costi benefici. Ora si tratta di riuscire a coinvolgere efficacemente nella realizzazione del tunnel il nostro sistema delle imprese, non dimenticando di lavorare anche per un uso concreto delle risorse complementari, destinate ai territori". "Dopo 26 anni dal primo dibattito italo-francese, dove venne presentato lo studio di fattibilità della linea, finalmente abbiamo l'onore di assistere all'avvio di una grande opera utile al nostro territorio e alla nazione - ha evidenziato Giuseppe Provvisiero, presidente di ANCE Piemonte - Un'opera strategica che rappresenta un'irripetibile occasione di sviluppo in termini di competitività e di crescita del tessuto economico, grazie all'effetto anticongiunturale che agisce sulla crescita dei territori e sulle loro capacità di sostenere il sistema produttivo, migliorando anche la qualità della vita della collettività. Siamo lieti che in questa grande infrastruttura TELT abbia prestato la dovuta attenzione a favorire il coinvolgimento delle imprese locali per la realizzazione dell'opera". "Con la presentazione delle gare del tunnel di base della Torino-Lione, parte la realizzazione della tratta più importante del Corridoio Mediterraneo, unica e fondamentale arteria ferroviaria europea a Sud delle Alpi - ha dichiarato Franco Miller, Presidente di Transpadana - E' un'occasione straordinaria, anche in virtù dell'opportuna diversificazione dei tagli degli appalti operata da TELT, per l'intero sistema delle imprese che aderisce a Transpadana, nata 27 anni fa proprio per promuovere la realizzazione della connessione transalpina, che sono certo fungerà da stimolo e traino per il completamento del corridoio ad est di Brescia". "Le piccole e medie imprese dei territori interessati da grandi opere generalmente hanno come loro orizzonte di attesa i lavori in subappalto - ha sottolineato Mario Virano, direttore generale di TELT - invece l'idea della Società è di avere un numero significativo di gare rivolte proprio a questo sistema. Abbiamo quindi deciso di attivare una tornata di bandi di pezzatura medio piccola, che normalmente sono molto interessanti per le PMI: TELT sta infatti per lanciare numerosi contratti fino a 50 milioni di euro, oltre a quelli molto grandi fino a 1,3 miliardi". TELT, Tunnel Euralpin Lyon Turin, è la società responsabile dei lavori di realizzazione e della gestione della futura infrastruttura della sezione transfrontaliera del collegamento ferroviario tra Torino e Lione. È partecipata al 50% da Italia e Francia attraverso Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e Ministero Economia e Finanza francese. (22/05/2017-ITL/ITNET)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ANCE TORINO COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI

ANSA
22 Maggio 2017
Agenzia

Tav: Telt, coinvolte 20mila imprese e 8mila lavoratori
Prima tappa del roadshow europeo per presentare cantieri
TORINO
(ANSA) - TORINO, 22 - La realizzazione della Torino-Lione avverrà attraverso 81 bandi di gara articolati su 12 cantieri operativi che impiegheranno oltre 20 mila imprese e 8 mila lavoratori, diretti e indiretti. Sono i dati diffusi alla prima tappa del roadshow europeo promosso da Telt , la società incaricata di costruire e gestire la nuova ferrovia ad alta velocità, per presentare l'opera.
In particolare, gli appalti lanciati tra il 2017 e il 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro.
La presentazione è stata organizzata da Telt in collaborazione con Unione Industriale e Ance Collegio Costruttori di Torino, Confindustria e Ance Piemonte.
L'incontro si tiene all'Unione Industriale di Torino.
All''esterno, qualche decina di attivisti No Tav staziona dietro le transenne della via chiusa al traffico e controllata dalla polizia.(ANSA).

BOT/
S0A QBXB

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

R.it TORINO

Tav, pioggia (promessa) di micro appalti per le imprese locali

LINK: http://torino.repubblica.it/cronaca/2017/05/22/news/tav_pioggia_promessa_di_micro_appalti_per_le_imprese_locali-166061316/

Tav, pioggia (promessa) di micro appalti per le imprese locali Oggi convegno all'Unione Industriale, i contrari all'opera: "Ci saremo anche noi" 22 maggio 2017 Il cantiere Tav a Chiomonte Il cantiere della Torino-Lione promette una miriade di micro-appalti per le aziende edili locali. È quanto spiegheranno i vertici di Telt oggi all'Unione industriale di Torino, dove è in programma una tappa del roadshow organizzato dalla Tunnel Euroalpin Lyon-Turin, la società sta realizzando il traforo ferroviario. Si parla di un opera da 8,6 miliardi suddivisi su 12 cantieri operativi, come spiegheranno Mario Virano, direttore generale di Telt, e Maurizio Bufalini, che dirige la divisione tecnica della società. L'evento è organizzato con Confindustria Piemonte, Unione Industriale, Ance e Transpadana. Si parte alle 9.30 dai saluti istituzionali di Dario Gallina, presidente degli industriali torinesi, Paolo Foietta, commissario di governo per la Torino-Lione, Alessandro Cherio, leader degli imprenditori edili della provincia, e Hubert du Mesnil, numero uno di Telt. Seguono la panoramica di Virano, un approfondimento su come saranno scritti i bandi e, dopo la pausa pranzo, alcuni workshop tecnici. L'evento si svolge al Centro congressi di via Vela 17 e fuori sono previste contestazioni. "Ci saremo anche noi" promette il movimento No Tav, che sta organizzando pullman da Bussoleno e sta radunando i torinesi contrari all'opera.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Tav dà i numeri: 20mila imprese, 8mila lavoratori

LINK: http://www.lospiffero.com/ls_article.php?id=33571#

Sono 81 i bandi di gara articolati su 12 cantieri operativi tra Francia e Italia per la realizzazione della sezione transfrontaliera della linea Torino-Lione che, secondo le stime riguarderanno oltre 20mila imprese e 8mila lavoratori, diretti ed indiretti. In particolare, gli appalti lanciati tra il 2017 e il 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro, come previsto dal planning del Grant Agreement sottoscritto con l'Unione europea. I numeri sono stati illustrati, oggi, in occasione della prima tappa del road show informativo "Telt at work", la società incaricata di costruire e gestire la nuova ferrovia ad alta velocità, incontro che si replicherà a Lione il prossimo 21 giugno e toccherà poi le principali capitali europee. "Questa è una giornata - ha detto intervenendo il Commissario di Governo Paolo Foietta - che attesta lo start dell'opera" e riferendosi alla manifestazione No Tav in corso fuori da una blindata Unione Industriale, Foietta ha osservato che "le poche decine di persone qui fuori attestano il passato, l'odio che non ha prodotto nulla. I numeri presentati oggi testimoniano l'avvio di una delle più grandi opere per il Piemonte e non solo". L'entrata in servizio della nuova linea è prevista nel 2029. "Ci sono voluti 26 anni per il processo decisionale e le autorizzazioni ne occorreranno 13 per realizzare l'infrastruttura". "Abbiamo fatto diverse pezzature rivolte a mondi economici diverse. Le piccole imprese rischiano di essere marginalizzate e quindi abbiamo gare rivolte a loro, per questo le invito a consorziarsi e a prepararsi", ha spiegaro Mario Virano dg di Telt. E su questo fa leva durante il convegno al centro congressi dell'Unione industriale a cui sono stati invitate 230 aziende: "Il consiglio che do agli italiani è di guardare anche agli appalti in Francia". Sono stati previsti ventimila contratti, diretti e indiretti, "che vanno dalle forniture del caffè alle opere di grande specializzazione", ha precisato il manager. Nel suo "core business", lo scavo e il cantiere, potrebbero essere coinvolti ottomila dipendenti. "Circa il 40 per cento della manodopera è stata locale e confidiamo di mantenere questi standard anche in futuro", ha aggiunto Virano. All'Italia spettano 43 gare, mentre alla Franca i restanti 38. Secondo Alessandro Cherio, presidente di Ance Torino, "saranno realizzati molti lavori propedeutici, accessori e complementari per i quali sarà indispensabile coinvolgere imprese attrezzate, strutturate, operanti sul territorio e quindi conoscitrici dello stesso". Per questo, ritiene Cherio, "fare in modo che le imprese locali non vengano scavalcate ma diventino parte integrante del progetto non significare fare del 'localismo', ma dare alle imprese di Torino e provincia un'occasione di rilancio dopo quasi un secolo di crisi". Virano ha una parola anche per i No Tav, che stamattina presidiavano l'ingresso del centro congressi: "C'è sempre qualche turbolenza in più del dovuto fatta più che altro per dimostrare a se stessi di essere ancora vivi, piuttosto che porsi il realistico obiettivo di fermare l'opera". Per quanto riguarda le compensazioni, secondo Foietta fuga ogni dubbio dopo i problemi sorti la scorsa settimana. Il totale potrebbe ammontare a 102 milioni circa: "Basta con rotonde e arredo urbano, servono modelli di sviluppo", aggiunge.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Tav: Telt, 20mila le imprese coinvolte

LINK: http://notizie.tiscali.it/regioni/piemonte/articoli/tav-telt-20mila-imprese-coinvolte/

Tav: Telt, 20mila le imprese coinvolte Tweet di ANSA (ANSA) - TORINO, 22 - La realizzazione della Torino-Lione avverrà attraverso 81 bandi di gara articolati su 12 cantieri operativi che impiegheranno oltre 20 mila imprese e 8 mila lavoratori, diretti e indiretti. Sono i dati diffusi alla prima tappa del roadshow europeo promosso da Telt, la società incaricata di costruire e gestire la nuova ferrovia ad alta velocità, per presentare l'opera. In particolare, gli appalti lanciati tra il 2017 e il 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro. La presentazione è stata organizzata da Telt in collaborazione con Unione Industriale e Ance Collegio Costruttori di Torino, Confindustria e Ance Piemonte. L'incontro si tiene all'Unione Industriale di Torino. All''esterno, qualche decina di attivisti No Tav staziona dietro le transenne della via chiusa al traffico e controllata dalla polizia. 22 maggio 2017

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Trasporti: per Tav Torino-Lione appalti da 5,5 mld tra 2017 e 2019

LINK: http://finanza.tiscali.it/Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.2&Request=M_BodyNotizia&Pnac=nRC_22.05.2017_18.43_573

Trasporti: per Tav Torino-Lione appalti da 5,5 mld tra 2017 e 2019 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 22 mag - Sono 81 i bandi di gara articolati su 12 cantieri operativi tra Italia e Francia per la realizzazione della sezione transfrontaliera della linea Torino-Lione che, secondo le stime, riguarderanno oltre 20mila imprese e 8mila lavoratori, diretti e indiretti. In particolare gli appalti lanciati tra il 2017 e il 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro, come previsto dal planning del Grant Agreement sottoscritto con l'Unione Europea. I numeri dei lavori dell'opera sono stati illustrati oggi all'Unione Industriale di Torino nel corso di 'TELT at Work', la prima tappa del roadshow informativo che si replichera' a Lione il prossimo 21 giugno e tocchera' poi le principali capitali europee. La presentazione e' stata organizzata dal promotore pubblico italo-francese in collaborazione con Unione Industriale e Ance Collegio Costruttori di Torino, Confindustria e Ance Piemonte, Transpadana. Gli 81 bandi sono distribuiti su 12 cantieri operativi: 9 per i lavori suddivisi per area geografica (tra le interconnessioni alla linea storica in Italia e in Francia) e 3 per le attivita' connesse (valorizzazione dei materiali di scavo, sicurezza, impianti e tecnologie). Nel dettaglio 45 gare riguardano le lavorazioni civili articolate su quattro fasce (fino a 5 milioni di euro, tra i 5 e i 50 milioni di euro, tra i 50 e i 500 milioni e tra i 500 milioni e il miliardo e 300 milioni euro) e 36 servizi di ingegneria. Cop-Com (RADIOCOR) 22-05-17 18:43:01 (0573) 5 NNNN

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Trasporti: per Tav Torino-Lione appalti da 5,5 mld tra 2017 e 2019

LINK: http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC_22052017_1843_573216169.html

Trasporti: per Tav Torino-Lione appalti da 5,5 mld tra 2017 e 2019 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 22 mag - Sono 81 i bandi di gara articolati su 12 cantieri operativi tra Italia e Francia per la realizzazione della sezione transfrontaliera della linea Torino-Lione che, secondo le stime, riguarderanno oltre 20mila imprese e 8mila lavoratori, diretti e indiretti. In particolare gli appalti lanciati tra il 2017 e il 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro, come previsto dal planning del Grant Agreement sottoscritto con l'Unione Europea. I numeri dei lavori dell'opera sono stati illustrati oggi all'Unione Industriale di Torino nel corso di 'TELT at Work', la prima tappa del roadshow informativo che si replichera' a Lione il prossimo 21 giugno e tocchera' poi le principali capitali europee. La presentazione e' stata organizzata dal promotore pubblico italo-francese in collaborazione con Unione Industriale e Ance Collegio Costruttori di Torino, Confindustria e Ance Piemonte, Transpadana. Gli 81 bandi sono distribuiti su 12 cantieri operativi: 9 per i lavori suddivisi per area geografica (tra le interconnessioni alla linea storica in Italia e in Francia) e 3 per le attivita' connesse (valorizzazione dei materiali di scavo, sicurezza, impianti e tecnologie). Nel dettaglio 45 gare riguardano le lavorazioni civili articolate su quattro fasce (fino a 5 milioni di euro, tra i 5 e i 50 milioni di euro, tra i 50 e i 500 milioni e tra i 500 milioni e il miliardo e 300 milioni euro) e 36 servizi di ingegneria. Cop-Com (RADIOCOR) 22-05-17 18:43:01 (0573) 5 NNNN Tag

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Luna nuova

tiratura:15000

Tav, Telt inaugura il roadshow degli appalti

di MARCO GIAVELLI

Sono 81 i bandi di gara previsti per la realizzazione della sezione transfrontaliera della linea Torino-Lione, articolati su 12 cantieri operativi tra Italia e Francia: secondo le stime di Telt coinvolgeranno oltre 20mila imprese e 8mila lavoratori, diretti e indiretti. Gli appalti lanciati tra 2017 e 2019 hanno un valore di 5,5 miliardi di euro, come previsto dal planning del "Grant Agreement" sottoscritto con l'Unione europea. I numeri sono stati snocciolati ieri mattina all'Unione Industriale di Torino durante l'evento "Telt at work", prima tappa del "roadshow informativo" che si replicherà a Lione il prossimo 21 giugno e che toccherà poi le principali capitali europee.

> *81 bandi divisi su 12 cantieri: entro il 2019 prime gare per 5,5 miliardi*

Una presentazione blindata, vista l'annunciata presenza della contestazione No Tav: in 150 sono scesi in città per ribadire la contrarietà all'opera. Non è mancata qualche tensione con le forze dell'ordine: un gruppo di attivisti ha infatti bloccato gli accessi fino a quando, sul finire del presidio, c'è stata qualche piccola scaramuccia tra i due schieramenti. La presentazione è stata organizzata dal promotore pubblico italo-francese in collaborazione con Unione industriale, Ance Collegio Costruttori di Torino, Confindustria, Ance Piemonte e Transpadana. La giornata è stata aperta dal commissario di governo Paolo Foietta e dai presidenti dell'Unione industriale, Dario Gallina, di Ance Torino, Alessandro Cherio, e di Telt, Hubert du Mesnil: erano presenti anche rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, di alcune associazioni di categoria, tra cui l'Api, la Cna e la Confagricoltura, e dei sindacati.

Gli aspetti tecnici, economici, normativi e le tempistiche dei bandi di gara, distinti per dimensione e tipologia, sono stati illustrati alla platea, composta da oltre 230 imprese, dal direttore generale di Telt Mario Virano e poi approfonditi nei rispettivi ambiti di competenza dal direttore della divisione tecnica Maurizio Bufalini, dalla direttrice giuridica Marie Pierre Cordier e dal direttore amministrazione e finanza Alessandro Jannetti, insieme al presidente della commissione contratti Jean-François Corté. Dei 12 cantieri operativi sui quali si concentrano gli 81 bandi, ne sono previsti nove per i lavori suddivisi per area geografica (tra le interconnessioni alla linea storica in Italia e in Francia) e tre per le attività connesse (valorizzazione dei materiali di scavo, sicurezza, impianti e tecnologie). Nel dettaglio 45 gare riguarderanno le lavorazioni civili articolate su quattro fasce (fino a 5 milioni di euro, tra 5 e 50 milioni, tra 50 e 500, tra 500 milioni e un miliardo 300 milioni), mentre i restanti 36 sono relativi a servizi di ingegneria. Secondo le rilevazioni statistiche fatte durante i cantieri per le gallerie geognostiche di Chiomonte e di Saint Martin la Porte, la stima di Telt è che i lavori, tra appalti e subappalti, coinvolgeranno circa 20mila imprese per contratti di ogni genere: da quelli minori alle opere più importanti.

«La Torino-Lione è una realtà in progress: i cantieri sono aperti e stanno partendo i bandi per l'assegnazione dei lavori - ha commentato Dario Gallina, presidente dell'Unione industriale di Torino - *Sono convinto che l'opera avrà ricadute economiche ed occupazionali significative per la nostra area, offrendo la concreta opportunità alle nostre imprese di lavorare anche oltre confine».*

«Per il tessuto imprenditoriale delle costruzioni - ha osservato Alessandro Cherio, presidente di Ance Torino - *la linea non è importante solo per l'infrastruttura in sé, ma per le ricadute in termini di riqualificazione e attrazione di investimenti stranieri. Sappiamo che saranno realizzati molti lavori propedeutici, accessori e complementari per i quali sarà indispensabile coinvolgere imprese attrezzate, strutturate, operanti sul territorio e quindi conoscitrici dello stesso. Fare in modo che le imprese locali non vengano scavalcate ma diventino parte integrante del progetto non significa fare del "localismo", ma dare alle imprese di Torino e provincia un'occasione di rilancio dopo quasi un decennio di crisi».*

«Ritengo - ha affermato Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte - *che questo evento sia un'ulteriore dimostrazione che la Torino-Lione è una realtà indiscutibile: un'opera che supporterà le economie e i territori del "Corridoio Mediterraneo" per centinaia di anni, come ha fatto egregiamente il traforo del Frejus inaugurato nel 1871, e che quindi, in questa prospettiva, sarà in grado ampiamente di reggere a qualunque analisi costi-benefici».*

«Dopo 26 anni dal primo dibattito italo-francese, dove venne presentato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Luna nuova

tiratura:15000

lo studio di fattibilità della linea - ha aggiunto Giuseppe Provvisiero, presidente di Ance Piemonte - *finalmente abbiamo l'onore di assistere all'avvio di una grande opera strategica che rappresenta un'irripetibile occasione di sviluppo in termini di competitività e di crescita del tessuto economico. Siamo lieti che Telt abbia prestato attenzione a favorire il coinvolgimento delle imprese locali per la realizzazione di quest'opera».*

«Con la presentazione delle gare del tunnel di base della Torino-Lione parte la realizzazione della tratta più importante del "Corridoio Mediterraneo", unica e fondamentale arteria ferroviaria europea a sud delle Alpi - ha concluso Franco Miller, presidente di Transpadana - *anche in virtù dell'opportuna diversificazione dei tagli degli appalti operata dalla società Telt, è un'occasione straordinaria per l'intero sistema delle imprese che aderisce a Transpadana».*

Il "controcanto", oltre che dai No Tav lasciati a protestare all'esterno, arriva come sempre dal Movimento 5 Stelle, che con la consigliera regionale Francesca Frediani boccia sonoramente l'ennesimo protocollo d'intesa fra Telt, Regione ed enti locali, annunciato ieri all'Unione industriale, definendolo *«una presa in giro nei confronti dei cittadini, delle aziende e della val Susa. Un tentativo patetico di riportare in vita la legge regionale 4/2011, le cui promesse di promuovere le imprese locali sono state ampiamente disattese. Alle aziende piemontesi, finora, sono state lasciate solo le briciole, mentre le fette più grosse della torta se le sono aggiudicate le cooperative "rosse". Su circa 200 milioni spesi per il cantiere, appena 18 sono finiti ad imprese valsusine».* Conclude la Frediani: *«Il cosiddetto "patto" non è altro che un nuovo strumento in mano al commissario Foietta, sempre più "dominus" della partita Tav, mentre la politica regionale e pochi enti locali, opportunamente scelti, continuano a recitare il ruolo marginale di figuranti. Intanto i cittadini restano esclusi da ogni percorso decisionale su come debbano essere utilizzati i loro soldi. È per questo che i soliti "professionisti del business" ad alta velocità sono rimasti blindati nel palazzo, mentre fuori i cittadini hanno protestato. Ogni euro investito in opere inutili è un euro sottratto alle reali esigenze dei cittadini, non ci stancheremo mai di ripeterlo».*

> *M5S accusa: «200 milioni già spesi, solo 18 ad imprese valsusine»*

A sin., la presentazione di ieri all'Unione industriale; qui, la contestazione No Tav all'esterno, con la polizia a blindare il convegno

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA STAMPA

diffusione:150427
tiratura:216821

I programmi

Anche Cina Usa e Svizzera verso i contratti

«Per il tessuto imprenditoriale delle costruzioni, che Ance Torino rappresenta, la linea Torino-Lione non è importante solo per l'infrastruttura in sé, ma per la ricaduta positiva su tutto il territorio in termini di riqualificazione e attrazione d'investimenti stranieri». Il ragionamento di Alessandro Cherio, presidente dei costruttori di Torino, permette di portare in luce l'interesse delle grandi imprese internazionali per un appalto che vale 8,6 miliardi. A partire dalla Cina. Ieri mattina, infatti, in prima fila a seguire il road show di Telt c'era una delegazione cinese di alto profilo con i vertici di Crrc, il più grande costruttore al mondo di treni e materiale rotabile. Società che nei mesi scorsi, insieme ad altre due società cinesi, ha acquisito l'80% di Blue Engineering, società di Rivoli specializzata in progettazione e ingegnerizzazione per ogni tipo di veicoli nel settore ferroviario. Una partecipazione non casuale che arriva alcune settimane dopo la missione di alcuni dirigenti Telt a Pechino, Seul e Tokyo per presentare il progetto su richiesta del mondo economico e professionale di questi Paesi. Nel medio e lungo periodo Crrc come hanno spiegato i suoi manager nel giorno della presentazione dell'acquisizione di Blue Engineering punta a «sviluppare in Piemonte un polo tecnologico della mobilità a partire dal settore ferroviario e abbracciando auto e aerospazio».

Ma ci sono anche altre grandi imprese internazionali interessate a partecipare alle gare. Le italiane (tra le altre Salini-Impregilo, Cmc, Astaldi e Ghella). E le francesi: da Effiage a Spie Batignol. Poi ci sono gli svizzeri di Implenia. E infine rappresentanti di gruppi austriaci e degli Stati Uniti. Ecco perché Cherio rilancia: «Per la realizzazione della linea, dovranno essere realizzati molti lavori propedeutici, accessori e complementari per i quali sarà indispensabile coinvolgere imprese attrezzate, strutturate, operanti sul territorio e quindi profonde conoscitrici dello stesso, in grado di fornire opere qualitativamente significative». [M. TR.]

Tav, appalti per 300 milioni "confezionati" per le Pmi

Specchio dei tempi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA STAMPA

diffusione:150427
tiratura:216821

Il presidente dell'Unione Industriale

"È un'opportunità ma per vincere le imprese devono mettersi in rete"

Intervista

«L'opera avrà ricadute economiche ed occupazionali significative per la nostra area offrendo altresì la concreta opportunità alle nostre imprese di lavorare anche oltre confine». Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino, commenta così la conclusione del road show organizzato in collaborazione con i costruttori dell'Ance e i vertici di Telt, la società incaricata di realizzare la tratta internazionale della Torino-Lione. All'evento hanno partecipato oltre 230 aziende, una su cinque di mediograndi dimensione, cioè con più di 200 addetti. E poi ci sono le multinazionali: cinesi, italiani, francesi, svizzeri, austriaci e americani. Ma ci sono anche otto aziende su dieci di piccole e medie dimensioni, il 70 per cento italiane e di queste due terzi hanno la sede a Torino o nella provincia. «Questi numeri - ragiona Gallina - dimostrano l'interesse delle nostre aziende a partecipare alla realizzazione della Torino-Lione. La scelta dei vertici di Telt di predisporre anche bandi di gara con importo massimo di 50 milioni dovrebbe permette alle piccole e medie imprese di poter lavorare direttamente senza accontentarsi dei subappalti. Ma è chiaro che il nostro sistema deve fare un salto di qualità».

Cioè?

«Qui ci sono tante competenze e professionalità ma per metterle in campo e provare non solo a partecipare ma a vincere i bandi credo sia necessario lavorare insieme».

Bello slogan ma concretamente che cosa pensate di fare?

«Noi possiamo lavorare per cercare di creare le condizioni per formare raggruppamenti e consorzi che possono sfruttare un fattore chiave: la conoscenza del territorio. Ci sono almeno 750 imprese che potenzialmente possono partecipare direttamente ai 12 cantieri operativi. Mettere insieme le competenze e le professionalità è un punto

Integrazione

Secondo Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino, «l'opera offrirà un sostanziale impulso all'integrazione con l'Europa in termini di trasporti, logistica e mobilità»

Incontreremo i nostri colleghi del Rhône Alpes per capire come far collaborare le aziende dei due Paesi

REPORTERS

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA STAMPA

diffusione:150427
tiratura:216821

di partenza che potrebbe permettere al nostro sistema di cogliere un'opportunità concreta, cioè quella di poter andare a lavorare anche oltre confine».

Mi scusi presidente Gallina ma lo stesso discorso vale per i francesi...

«Certo che sì, ma io credo che anche in questo caso siamo di fronte ad un'opportunità: lavorare insieme. Per questo motivo l'Unione Industriale di Torino ha intenzione di organizzare un incontro con i nostri colleghi della Rhône Alpes. Nessuno nega lo stimolo della concorrenza ma credo sia interesse di tutti massimizzare le possibilità di collaborazione». [M. TR.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato